

Di che cosa **non parla** questo incontro: dei **misteri d'Italia**

Si è creata una retorica giornalistica sui “Misteri d'Italia”. In realtà si conosce molto su queste vicende

E' corretto inquadrare tutti gli anni Settanta sotto la definizione di *Anni di piombo*?

E' corretto parlare di *servizi segreti deviati*?

# Parole chiave: depistaggio e manipolazione dell'informazione

- Il Sid e Piazza Fontana, nota del 17 dicembre;
- Il depistaggio preventivo di Giorgio Almirante sull'Italicus

Perché conosciamo molto su questi temi, nonostante diversi processi conclusi con l'assoluzione degli imputati?

- IL GIUDICE E LO STORICO: 2 METODI, 2 OBIETTIVI DIVERSI
- **Il giudice cerca un colpevole, lo storico una spiegazione;**
- Trattandosi della libertà personale di un cittadino la formazione della prova è sottoposta a particolari procedure
- La verità giudiziaria deve arrivare a una sentenza asseverativa. Una volta passati i 3 gradi di giudizio la sentenza è definitiva;
- Con l'80% dei riscontri si può costruire un'ipotesi storica valida, non è sufficiente invece a incarcerare una persona;

# Perché l'iter giudiziario è stato sempre molto lungo?

- La necessità di nascondere la verità;
- Processi sabotati in vari modi (piste false, sottrazioni di prove)
- Si è dovuto indagare sui depistatori che non sul fatto in sé;

# Si possono accorpare alcuni episodi e trovare una definizione euristicamente efficace?

- Stragi di provocazione (Piazza Fontana, Questura di Milano, Petano [resa tale dai media])
- Strage dimenticata (Gioia Tauro)
- Stragi di intimidazione (Brescia, Italicus)

# Profili biografici

- Gli stragisti: Franco Freda, Giovanni Ventura, Carlo Maria Maggi;
- Guido Giannettini;
- Gli inquirenti: Antonino Allegra, Marcello Guida, Luigi Calabresi, Aniello Diamare
- Le persone coinvolte: il testimone – Cornelio Rolandi;
- La vittima designata: Pietro Valpreda;
- Il colpevole sacrificale: Gianfranco Bertoli;
- Il colpevole di comodo: Ermanno Buzzi (militante disorganico di destra; ladro di opere d'arte, omosessuale);
- Il reo confesso: Vincenzo Vinciguerra



# Profili biografici: il livello superiore

- Vito Miceli – direttore del Sid
- Gianadelio Maletti – capo dell'ufficio D
- Federico Umberto D'Amato – capo dell'Uaarr;
- Giuseppe Saragat (Presidente della Repubblica)
- Mariano Rumor (Presidente del Consiglio)
- Giulio Andreotti (Ministro della Difesa)
- Paolo Emilio Taviani (Ministro dell'Interno)
- Giorgio Almirante (segretario Msi)

# Le fonti in rete

- I processi;
- La Commissione parlamentare sulle stragi e sul terrorismo e sulla mancata individuazione dei mandanti;
- (<https://www.memoria.san.beniculturali.it/la-rete>)
- <https://www.memoria.san.beniculturali.it/documenti-online>

# Campo semantico del tema: dal generale al particolare. Come nascono queste definizioni?

- GUERRA FREDDA (Da Churchill – Fulton 1946 [cortina di ferro a Walter Lippmann])
- STRATEGIA DELLA TENSIONE (Strategy of tension), rovesciamento semantico della definizione di Aldo Moro sul Pci “Strategia dell’attenzione”
- STRAGISMO NERO (preferibile alla dizione terrorismo nero)
- COLPO DI STATO O GOLPE; GOLPE MINACCIATO E COLPO DI STATO DESIDERATO
- COMLOTTO

# GUERRA FREDDA: L'AMICO AMERICANO, QUELLO GRECO E QUELLO PORTOGHESE (AGINTER PRESS)

- Il doppio binario On – servizi – Ftase;
- **DENSITA' DI INFILTRATI IN ON:** «un confidente dei carabinieri, un confidente della Finanza, un ufficiale dell'Esercito, 4 informatori della Cia, tre informatori della Dar (servizio info FFAA attivo fino al 1966) e 9 confidenti tra Sifar, Sid e Cia». A dimostrazione dei rapporti tra l'estrema destra e i servizi segreti dello Stato.

# Strategia della tensione

- Per l'Italia, i media tedeschi usano questo termine (Strategie der Spannung) con gli attentati del 1974;

# CHE COS'E' VERAMENTE LA GUERRA FREDDA

- GUERRA PSICOLOGICA, CONFLITTO A RISPOSTA VARIABILE
- Inserire ex fascisti nell'esercito e nei servizi di informazione.
- RISPOSTA VARIABILE: la strategia della tensione in due versioni:
  - - le bombe "leggere", la versione del memoriale di Aldo Moro;
  - Le bombe devastanti: andare oltre il mandato ricevuto

# La galassia neofascista e il suo rapporto con il partito neofascista Movimento sociale italiano (Msi)

- Ordine nuovo;
- Avanguardia nazionale;
- Fronte nazionale;
- Europa civiltà;
- Ordine nero
- Costruiamo l'azione
- Terza posizione

# Guerra psicologica, una lunga preparazione

- Convegno istituto Pollio 1965, presenti i principali giornalisti di destra;
- Si delinea una trama strategica comunicativa in caso di attentati;



La guerra fredda, a distanza di tempo, diventa anche una giustificazione di comodo per alleggerire compromissioni presenti all'interno dello Stato

# Guerra civile?

- La strategia della non riconciliazione (fronte nero, cercare la vendetta)
- Termine molto usato dall'estrema destra. 8 dicembre 1969: intervista di Giorgio Almirante a "Der Spiegel": le organizzazioni giovanili fascisti si stanno preparando alla guerra civile;
- Modello di militanza violenta;
- Guerra civile simulata
- Guerra civile a bassa intensità

# Quale Stato? Chi è Stato a compiere gli attentati?

- Doppio Stato, Doppia lealtà (Franco De Felice);
- Stato parallelo (Aldo Giannuli)
- Stato intersecato (Mirco Dondi)

Le definizioni della strage di Piazza Fontana (12 dicembre 1969); la strage più studiata e più dibattuta

- La strage della perdita dell'innocenza; (Adriano Sofri)
- La madre di tutte le stragi
- La strage con i capelli bianchi (ultima sentenza Cassazione 2005 – 36 anni dopo)
- Strage di Stato (definizione del circolo anarchico Ponte della Ghisolfa dopo la morte di Pino Pinelli, titolo del pamphlet di successo uscito a metà del 1970);
- La strage della doppia bomba;

# STRAGE DI STATO: DEFINIZIONE CONTROVERSA

- Il Pci si rifiuta di usarla, idem i partiti di governo;
- Quali sono gli elementi a sostegno di questa tesi?
- - Importanti pezzi dello Stato sono al corrente che ci sarà una strage (Matteo Fusco, Guido Giannettini);
- Lo Stato conduce le indagini scientemente su una pista errata e predetermina il colpevole (Pietro Valpreda) (Caso Giuliano)
- Lo Stato fabbrica prove false (i vetrini di Valpreda)
- Lo Stato (Maletti – La Bruna) protegge e fa fuggire persone implicate nella strage: Guido Giannettini (Francia, Argentina), Marco Pozzan accusatore di Pino Rauti;

# La strage di Piazza Fontana va messa in relazione con l'autunno caldo e con i processi riformatori in corso

- Estremismi autoctoni e importati;
- Estremismi di sinistra legati alla disillusione del riformismo. In Francia il c.sx italiano è definito “niente di più di un governo di centro destra con la cauzione del socialismo italiano;
- Non è il '68 che produce il terrorismo rosso;

# Quel 12 dicembre vanno a segno 4 attentati

- Quel giorno in Italia ci sono 5 attentati, tutti nel pomeriggio e a poca distanza di tempo uno dall'altro. A Milano sono colpite due banche del centro: la Banca Nazionale dell'Agricoltura, il cui tragico esito porta alla morte di 17 persone oltre a un centinaio di feriti. Un'altra bomba, più potente di quella detonata in Piazza Fontana, è lasciata alla **Banca Commerciale**, ma per un imprevisto non dipendente dalla volontà degli autori non esplode.
- A Roma è colpita la Banca nazionale del Lavoro, nelle vicinanze di via Veneto, l'esplosione ferisce 14 persone. Sempre nella capitale, esplodono due ordigni a basso potenziale all'Altare della Patria, a pochi minuti una dall'altro. Queste ultime sono esplosioni che devono suonare da simbolico attacco alla nazione, utili a indirizzare le indagini degli inquirenti e, al contempo, orientare l'opinione pubblica sulla matrice ideologica degli attentatori

# STRATEGIA DELLA TENSIONE, CHE COS'È?

- Usare la pratica delle esplosioni per suscitare nell'opinione pubblica un desiderio di ordine



PIAZZA FONTANA (1969), PETEANNO (1972),  
STRAGE ALLA QUESTURA DI MILANO (1973)

- GLI AUTORI MATERIALI  
SONO GLI ESTREMISTI  
NERI DI ORDINE NUOVO  
PROTETTI DALLO STATO

# Chi è stato? Chi è Stato?

- La macchinazione antianarchica è preparata da mesi. Si attribuiscono agli anarchici gli attentati del 25 aprile a Milano, attentati in realtà compiuti dagli ordinovisti. Il colpevole designato per la strage, l'anarchico Pietro Valpreda, da mesi era sottoposto a uno stretto livello di sorveglianza. Gli inquirenti parlano già di lui nella serata del 12 dicembre. Poi gli estremisti neri che si sono infiltrati fra gli anarchici contribuiscono ad aggravare la posizione di Valpreda.
- Attribuire la colpa agli anarchici significava investire di responsabilità l'intera sinistra con l'obiettivo di arrestare quel processo di mobilitazione dal basso che, con la stagione degli scioperi del 1969, ha portato ai più ampi provvedimenti di redistribuzione della ricchezza avvenuti nell'Italia repubblicana



“E’ lui”, così fu riconosciuto  
“il mostro” Pietro Valpreda

*Ritrovata l'incredibile foto del confronto all'americana*

# La campagna stampa contro Valpreda: il mostro, “il saluto dell’assassino”



# Due disegni su Piazza Fontana

- Piazza Fontana si muovono due disegni: uno "morbido", guidato dalle istituzioni, con piccoli attentati non mortali ma volti comunque a destabilizzare l'opinione pubblica.
- **L'altro disegno appartiene agli ordinovisti ed è apertamente stragista.** Il punto è che lo Stato ricorre agli ordinovisti come manovalanza e questi vanno oltre il mandato ricevuto mettendo in difficoltà lo Stato che viene reso prigioniero della sua strategia.

# Piazza Fontana: il ruolo del presidente della Repubblica Giuseppe Saragat e dei giornali.

- Perché questa strage?
- **Una strage di provocazione:** la mano è nera, la colpa è attribuita agli anarchici.
- I vertici dello Stato sanno chi sono i colpevoli.
- Strage di Stato
- I giornali. (Giornalisti al soldo dei servizi segreti)
- La Tv: Bruno Vespa.

# Come procedono le indagini

- Giovanni Ventura si confida con Guido Lorenzon
- La bomba alla Commerciale
- Il taxista Cornelio Rolandi
- La morte di Pino Pinelli
- I vetrini nella borsa di Valpreda

# La strage con i capelli bianchi

- 10 procedimenti giudiziari a cui si aggiungono le inchieste giornalistiche e i lavori della Commissione parlamentare Terrorismo e Stragi
- Inizia il 23 febbraio 1972 e termina con la sentenza della Cassazione del 3 maggio 2005. Complessivamente dal 1979 al 2005 sono state emesse 10 sentenze. Negli ultimi due processi la Corte, pur assolvendo gli imputati, mette in luce la responsabilità storica della strage di Piazza Fontana indicandone negli ordinovisti gli autori. In particolare è riconosciuto il ruolo di Franco Freda e Giovanni Ventura che però non possono venire condannati essendo già stati in precedenza assolti nel 1987 in via definitiva per lo stesso reato.



# Strage di Gioia Tauro: 22 luglio 1970, 6 morti, 66 feriti



# 31 MAGGIO 1972: STRAGE DI PETEANNO: UCCISI 3 CARABINIERI



# Aprile 73

- 7 aprile: Tentata strage Torino Roma (Nico Azzi)
- Giovedì nero: Manifestazione fascista a Milano contro la violenza rossa e uccisione dell'agente Marino, 12 aprile 1973

# STRAGE QUESTURA DI MILANO: 17 MAGGIO 1973, 4 MORTI (L'OBIETTIVO E' IL MINISTRO DELL'INTERNO MARIANO RUMOR)



Strategia della tensione: non è un processo che si ferma facilmente.

- Dietro ad ogni strage si inserisce un progetto di colpo di Stato che ha tra le sue matrici di ideazione personale interno allo Stato.
- Meccanismo di strumentalizzazione della Stampa si esaurisce;
- Annullata Gioia Tauro, si riproduce con Peteano, è riusato a destra con Calabresi.
- Strage del 1973: una messa in scena quasi perfetta: far gettare una bomba da un anarchico contro Rumor – Rosa dei venti. Prima, 7 aprile treno Torino – Roma, mezzo chilo di tritolo poi (12 aprile 1973 – giovedì nero uccisione agente Marino)

# Giancarlo Esposti: figura chiave del terrorismo neofascista dal 1972 al 1974

- Sam, Avanguardia nazionale, Ordine nuovo, Ordine nero (capo), Mar (come partecipante non aderente)
- Mar del partigiano monarchico Carlo Fumagalli: provocare disordine per restaurare
- Fuga di Esposti: i carabinieri ci hanno tradito;
- Golpista in rapporti con politici e militari (uomo di fiducia di Maletti, poi Maletti è stato il suo esecutore?); Carabiniere Filippi (Sid) lo finisce con un colpo alla testa.
- 30 maggio muore a Pian di Rascino (in tasca la tessera del Pide)
- Forte contiguità tra Msi e organizzazioni esterne;

# STRAGE DI PIAZZA DELLA LOGGIA A BRESCIA: 28 MAGGIO 1974, 8 MORTI



# 4 AGOSTO 1974: STRAGE SUL TRENO ITALICUS, 12 MORTI





# Che film vedere:

- *Sbatti il mostro in prima pagina* (1972, diretto da Marco Bellocchio)
- *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* (1970, diretto da Elio Petri - integrarlo con il commento inserito in Aldo Giannuli, *Bombe a inchiostro* o Mirco Dondi, *L'eco del boato*)
- *Romanzo di una strage* (2012, diretto da Marco Tullio Giordano, integrarlo con il commento in Mirco Dondi, *12 dicembre 1969*)

# Per saperne di più

